



## ATTO DIRIGENZIALE

---

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Materia	Asse II
Sotto Materia	Azione 2.5 - Sub-Azione 2.5.1 - Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art 23
Tipologia	Accertamento Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00066 del 11/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 073***

---

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 073/DIR/2025/00056**

**OGGETTO:** PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario II "Economia verde" – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Presa d'atto elenco interventi inclusi nella Graduatoria regionale ReNDiS alla data del 28.05.2025. Approvazione "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione sulle coste alte da ammettere a finanziamento e relativi allegati. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.

---



Il giorno 11/06/2025, in Bari,

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

c/o la sede della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico in Via Gentile n.52, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Monica Gai

### VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di



- armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
  - l'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
  - la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
  - la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
  - la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
  - la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

## VISTI ALTRESÌ:

- Il Regolamento (UE) 241/2021, istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza, il quale dispone che possano essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettino il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, cd. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 e dal Regolamento (UE) 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR),



- comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17.11.22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2024) 1848 del 20.03.2025;
  - Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
  - la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con D.G.R. n. 34 del 29.01.2025;
  - la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;
  - Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. n. 609/2023";
  - la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
  - il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027;
  - la D.D. n. 006/DIR/2024/00004 del 16.10.2024 con cui il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ha conferito la responsabilità della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;
  - la D.D. n.108/DIR/2024/00535 del 23.10.2024 con cui il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio delega le funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l'attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della



- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la D.D. n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR-FSE+2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
  - il D.P.R del 10 marzo 2025, n. 66 recante “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
  - la D.G.R. n. 466 del 16.04.2025 con cui la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed ha definito gli indirizzi per l’individuazione delle operazioni di cui al PR Puglia 2021-2027, Priorità II “Economia verde” – Azione 2.5– sub-Az. 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 - sub Az. 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera” (costa alta).

#### **PREMESSO che:**

- nell’ambito della Priorità 2 “Economia verde”, è previsto l’Obiettivo Specifico O.S. 2.4 “Promozione dell’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici” che sostiene, tra le altre, azioni di miglioramento della sicurezza dei contesti geomorfologici connesso tanto alla instabilità dei versanti quanto alla presenza di cavità nonché alla dinamica costiera (coste alte), anche attraverso il contestuale ripristino della naturalità e riduzione delle artificialità;
- la Regione interviene su questo Obiettivo Specifico, tra le altre, con l’Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” e l’Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” nell’ambito delle quali, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, sono state istituite rispettivamente la sub-Azione 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e la sub-Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”.

#### **CONSIDERATO che:**

- il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, all’art. 10 co. 1 sancisce che “A decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni (di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico) subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio



idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali...omissis”;

- l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge ai commi 2 ter e 4 prevede, rispettivamente, che “Con proprio provvedimento, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il Commissario di Governo e che “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.”;
- il Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, al comma 1 dell'art. 36 ter attribuisce ai Commissari di Governo le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento e al comma 2 dello stesso articolo qualifica gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, a qualunque titolo finanziati, “interventi di preminente interesse nazionale”.

## **CONSIDERATO ALTRESI' che:**

- Il DPCM 27.09.2021 «Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico» prevede, in continuità con il DPCM 28.05.2015, che le proposte di finanziamento degli interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico siano inserite nel sistema ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – ISPRA) a cura delle Regioni e che, al termine della fase di valutazione e di convalida, le stesse confluiscono nella Graduatoria Regionale;
- con nota circolare prot. n. 2075 del 01.12.2021 la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico trasmetteva a tutti i Comuni della Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, alle Province pugliesi, ai Consorzi di Bonifica e, per conoscenza, alle Prefetture, al Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il suddetto DPCM al fine di adeguare ai nuovi criteri



le richieste di finanziamento da proporre per l'inserimento nella piattaforma ReNDiS;

- i criteri di ammissibilità e di valutazione propri del DPCM 27/09/2021 che hanno portato alla definizione della Graduatoria sono coincidenti con quelli approvati dal PR 2021-2027 per le sub-az. 2.5.1 e 2.6.1;
- in data 14.02.2025 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione del Programma, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale con il quale sono state condivise le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 nonché i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della suddetta sub-Azione;
- con Deliberazione n. 466 del 16.04.2025 la Giunta Regionale:
  1. ha demandato al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 e della sub-Azione 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, l'adozione della procedura negoziale con il Commissario di Governo (cui sono attribuite le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento ex art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77) ed i conseguenti adempimenti per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sulle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1;
  2. ha dato mandato alla Sezione di acquisire prioritariamente la disponibilità dei Comuni nei quali ricade l'intervento ad essere Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, per singolo intervento incluso nella Graduatoria ReNDiS estratta entro 30 gg dalla pubblicazione sul Burp a valere su ciascuna sub-Azione;
  3. ha autorizzato la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 4.703.791,28 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
  4. ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 125.455.745,17 di cui € 99.044.009,42 sulla sub-Azione 2.5.1 ed € 26.411.735,75 sulla sub-Azione 2.6.1;
  5. ha autorizzato il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 e della sub-Azione 2.6.1 per gli effetti delle determinazioni dirigenziali 006/DIR/2024/00004 del 16.10.2024 e 108/DIR/2024/00535 del 23.10.2024, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al



Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- in data 28.05.2025, trenta giorni successivi alla pubblicazione della suddetta deliberazione, il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha provveduto a sottoscrivere il verbale di presa d'atto di tutti gli interventi (compresi quelli già finanziati con altre fonti) presenti nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla stessa data;
- con nota prot. 0301514 del 05.06.2025 di questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), si è provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva - POS A.4 - Fondo Fesr, corredata di Richiesta di comunicazione per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera e relativi Allegati;
- con nota prot. 0304209 del 06.06.2025, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza.

**Tanto premesso e considerato**, in attuazione della D.G.R. 466 del 16.04.2025, con il presente provvedimento si rende necessario:

- prendere atto del verbale al quale è allegato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla data del 28.05.2025, composto in totale da n. 7 pagine, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare lo schema di "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (costa alta) da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale ReNDiS, e dei relativi allegati A1-Istanza, A2-Scheda progettuale dell'intervento, A3-Verifica climatica, A4-Verifica DNSH, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre l'accertamento di entrata per € 112.043.980,64 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 125.455.745,17 a valere sia sul bilancio autonomo che vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029, destinato alla procedura negoziale in questione.

## **VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 e s.s.m.m Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto



applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

## **Esiti Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO**

### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 466 del 16.04.2025, determina l'accertamento di risorse in entrata per € 112.043.980,64 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € 125.455.745,17, come di seguito specificato:

#### **ENTRATA**

**Tipo di Bilancio:** Bilancio Vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo:** **E4212710** "TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Titolo – Tipologia – Categoria:** 4.0200.4020500

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** E.4.02.05.03.001

Esercizio finanziario 2025 - € 28.320.695,58

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027 - € 25.746.086,90

Esercizio finanziario 2028 - € 16.734.956,50

Esercizio finanziario 2029 - € 9.948.123,96

**Codice identificativo dell'entrata:** Entrata ricorrente

**Codice UE:** **1** – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti

**Titolo giuridico che supporta il credito:** D.G.R. n. 466 del 16.04.2025

**Importo accertamento:** € **80.749.862,94**

**Debitore certo:** Unione Europea Bruxelles Belgio

**Tipo di Bilancio:** Bilancio Vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo:** **E4212720** "TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Titolo – Tipologia – Categoria:** 4.0200.4020100



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** E.4.02.01.01.001

Esercizio finanziario 2025 - € 10.975.513,14

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027 - € 9.977.739,22

Esercizio finanziario 2028 - € 6.485.530,48

Esercizio finanziario 2029 - € 3.855.334,86

**Codice identificativo dell'entrata:** Entrata ricorrente

**Codice UE: 1** – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti

**Titolo giuridico che supporta il credito:** D.G.R. n. 466 del 16.04.2025

**Importo accertamento: € 31.294.117,70**

**Debitore certo:** Ministero dell'Economia e delle Finanze



## **PRENOTAZIONE SPESA**

Si dispone la prenotazione d'impegno di spesa per l'importo complessivo di € **125.455.745,17** in attuazione della D.G.R. n. 466 del 16.04.2025, come di seguito specificato:

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo:** **U1171251** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE"  
**CRA:** **02** – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.01

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

**Importo prenotazione impegno: € 31.874.945,93**

Esercizio finanziario 2025 - € 11.263.913,02

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027- € 9.654.782,59

Esercizio finanziario 2028- € 6.436.521,73

Esercizio finanziario 2029- €4.519.728,59

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo:** **U1172251** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO"

**CRA:** **02** – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.01

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

**Importo prenotazione impegno: € 12.352.941,19**



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Esercizio finanziario 2025 - € 4.365.260,90  
Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027 - € 3.741.652,20  
Esercizio finanziario 2028 - € 2.494.434,80  
Esercizio finanziario 2029 - € 1.751.593,29

**Tipo di Bilancio:** Bilancio autonomo

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1173251** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.01

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

**Importo prenotazione impegno: € 5.294.117,59**

Esercizio finanziario 2025 - € 1.870.826,08  
Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027 - € 1.603.565,21  
Esercizio finanziario 2028 - € 1.069.043,47  
Esercizio finanziario 2029 - € 750.682,83

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1171250** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.02

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

**Importo prenotazione impegno: € 31.874.945,93**



Esercizio finanziario 2025 - € 11.263.913,02  
Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027 - € 9.654.782,59  
Esercizio finanziario 2028 - € 6.436.521,73  
Esercizio finanziario 2029 - € 4.519.728,59

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1172250** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"  
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.02

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

**Importo prenotazione impegno: € 12.352.941,19**

Esercizio finanziario 2025 - € 4.365.260,90  
Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027 - € 3.741.652,20  
Esercizio finanziario 2028 - € 2.494.434,80  
Esercizio finanziario 2029 - € 1.751.593,29

**Tipo di Bilancio:** Bilancio autonomo

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1173250** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.02

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

**Importo prenotazione impegno: € 5.294.117,59**

Esercizio finanziario 2025 - € € 1.870.826,08



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027 - € 1.603.565,21

Esercizio finanziario 2028 - € 1.069.043,47

Esercizio finanziario 2029 - € 750.682,83

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1171261** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI – QUOTA UE"

**CRA: 02** – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.01

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

**Importo prenotazione impegno: € 8.499.985,54**

Esercizio finanziario 2025 - € 2.896.434,77

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027- € 3.218.260,86

Esercizio finanziario 2028- € 1.930.956,52

Esercizio finanziario 2029- € 454.333,39

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1172261** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO"

**CRA: 02** – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.01

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

**Importo prenotazione impegno: € 3.294.117,66**



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Esercizio finanziario 2025 - € 1.122.495,67

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027 - € 1.247.217,41

Esercizio finanziario 2028 - € 748.330,44

Esercizio finanziario 2029 - € 176.074,14

**Tipo di Bilancio:** Bilancio autonomo

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1173261** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.01

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

**Importo prenotazione impegno: € 1.411.764,67**

Esercizio finanziario 2025 - € 481.069,56

Esercizio finanziario 2026 - € //

Esercizio finanziario 2027 - € 534.521,73

Esercizio finanziario 2028 - € 320.713,04

Esercizio finanziario 2029 - € 75.460,34

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1171260** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.02

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

**Importo prenotazione impegno: € 8.499.985,54**

Esercizio finanziario 2025 - € 2.896.434,77



# REGIONE PUGLIA

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027- € 3.218.260,86  
Esercizio finanziario 2028- € 1.930.956,52  
Esercizio finanziario 2029- € 454.333,39

**Tipo di Bilancio:** Bilancio vincolato

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1172260** "PR 2021-2027. FONDO FESR. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.02

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

**Importo prenotazione impegno: € 3.294.117,66**

Esercizio finanziario 2025 - € 1.122.495,67  
Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027 - € 1.247.217,41  
Esercizio finanziario 2028 - € 748.330,44  
Esercizio finanziario 2029 - € 176.074,14

**Tipo di Bilancio:** Bilancio autonomo

**Tipo di gestione:** Gestione Ordinaria

**Capitolo: U1173260** "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

**CRA:** 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

**Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011:** Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

**Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011:** U.2.03.01.02

**Codice identificativo della spesa:** Spesa ricorrente

**Origine:** 01 – Difesa del suolo

**Codice UE:** 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente

**Importo prenotazione impegno: € 1.411.764,68**

Esercizio finanziario 2025 - € 481.069,56



Esercizio finanziario 2026 - € //  
Esercizio finanziario 2027 - € 534.521,73  
Esercizio finanziario 2028 - € 320.713,04  
Esercizio finanziario 2029 - € 75.460,35

#### Dichiarazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)" e alla L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto del verbale al quale è allegato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla data del 28.05.2025, composto in totale da n. 7 pagine, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di procedere all'approvazione dello schema di "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" (pagg 18) finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (costa alta) da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale ReNDiS, e dei relativi allegati A1-Istanza (pagg.3), A2-Scheda progettuale dell'intervento (pagg.4), A3-Verifica climatica (pagg.7), A4-Verifica DNSH (pagg.7), che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di disporre l'accertamento di entrata per € 112.043.980,64 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, destinato alla procedura negoziale in questione;



Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 125.455.745,17 (di cui € 112.043.980,64 valere sul bilancio vincolato ed € 13.411.764,53 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029;

Di approvare la Scheda Anagrafico Contabile, che non sarà pubblicata ma verrà trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma Cifra 2, è firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è notificato attraverso la piattaforma Cifra 2, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà pubblicato, unitamente al verbale di presa d'atto della Graduatoria ReNDiS e allo schema di Comunicazione con relativi allegati, sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR-Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/> sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

## ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale di presa d'atto Graduatoria.pdf - ec98446df68444458f365ba3b8c218937d64c7a347075809430ed591bdc7c2d1
22052025_Comunicazione_CD.pdf - 839cce9b10cb20dbbddd960d0cc6d3dc1c8b94594b16cc6745922e13cf5efac4
12052025_A1_Istanza_CD.pdf - 24321d154917d040f996e679c668b9d79ad101af36d0b20d41e35b91e0e835ca
12052025_A2_scheda_progettuale_CD.pdf - 4a4c6e2041ba254e96e83ccb4b6246bc778590591aec338449150c8c99bc7d28
12052025_A3_verifica_climatica_CD.pdf - fdcec8fd383c52cdccb934e80a7eef90c5a813bf84114289e7185c55ef27f916
12052025_A4_verifica_DNSH_CD.pdf - fd5e559c0b1d5f2ee01b32ce7fff517f42b2071dc37a7fc761c5bea1f2136fc5



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e  
Infrastrutture

Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo  
Monica Gai

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo  
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico  
Giovanni Scannicchio



## VERBALE DI PRESA D'ATTO

**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”. Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico di cui alla DGR n. 466 del 16.04.2025.**

Il giorno 28.05.2025 alle ore 13:04 presso la Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, in Bari, Via Gentile n.52, nell’ambito del PR PUGLIA 2021 – 2027 sub Azioni 2.5.1 e 2.6.1, si è dato avvio alla procedura negoziale di cui alla DGR n. 466 del 16.04.2025 con la presa d’atto della Graduatoria Regionale delle richieste di Finanziamento (ex DPCM 27 settembre 2021) presente nel sistema ReNDiS.

Presenti:

- Giovanni Scannicchio, Responsabile di Azione
- Fabrizio Panariello, Testimone
- Monica Gai, Testimone

Il procedimento si è svolto come di seguito indicato:

1. accesso al sito web <http://www.rendis.isprambiente.it/rendisweb/>;
2. selezione della sezione dedicata alla “Graduatoria Regionale delle richieste di Finanziamento (ex DPCM 27 settembre 2021)” della Regione Puglia;
3. salvataggio in formato pdf/A della suddetta Graduatoria (Allegato) nella quale sono incluse anche le proposte di intervento, di seguito riportate, già beneficiarie di altri finanziamenti:

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio	Note su finanziamenti
16IR452/G1	H79J2101160001	Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello)	GIOVINAZZO	4.800.000,00	4.800.000,00	Si	147,5	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR418/G1	H69J21012330001	Lavori di realizzazione di un Canale d’imbrigliamento e raccolta acque	AVETRANA	14.700.000,00	14.700.000,00	Si	130,0	Finanziato per € 12.650.000,00 FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR393/G1	H49J21011520001	Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti	CARPINO	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	125,0	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)



Codice ReNDIS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio	Note su finanziamenti
16IR405/G1	H39J21012770001	Sistemazione idraulica della Contrada Vasce	GALATONE	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	121,6	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR300/G1	B69J21008000001	Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri	ARADEO	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	121,6	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR628/G1	H19J21012900001	Interventi per biodiversità e mitigazione rischio da alluvione del canale marana la pidocchiosa	STORNARA	4.370.000,00	4.370.000,00	Si	121,6	Programmazione delle risorse MASE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR317/G1	H39J21012740001	Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91	CERIGNOLA	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	117,5	Programmazione delle risorse MASE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR525/G1	H79J21011660001	Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia	PALAGIANELLO	4.121.958,17	4.121.958,17	Si	114,1	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR094/G1	H79J21011610001	Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardo - Il lotto	NARDO'	5.175.000,00	5.175.000,00	Si	111,1	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR002/MT	H22B22003420001	Risanamento versante collinare Castello - lotto 2 - Stralcio II	LUCERA	3.464.000,00	3.464.000,00	Si	110,8	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025) e L. 213-2023, art. 1 commi da 464 a 469 DGR n. 200 del 28/02/2025
16IR013/MT	E76J15000440002	Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici del centro abitato in Zona Cittadella - Cantina	ROCCHETTA SANTANTONIO	6.000.000,00	6.000.000,00		107,5	L. 145-2018 art. 1, commi 134 e ss Annualità 2024 (DGR N. 1866 del 23/12/2024)



Codice ReNDIS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio	Note su finanziamenti
16IR339/G1	H39J21012690001	consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume	SAN MARCO IN LAMIS	2.000.000,00	2.000.000,00	Si	107,5	Programmazione delle risorse MA-SE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR340/G1	H39J21012730001	consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino	SAN MARCO IN LAMIS	3.967.500,00	3.967.500,00	Si	92,5	Programmazione delle risorse MA-SE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR007/MT	B62J18000060006	Messa in sicurezza costone roccioso strada di accesso nell'ambito portuale - via scalo delle barche	CASTRO	1.450.000,00	1.450.000,00		92,5	L. 145-2018 art. 1, commi 134 e ss Annualità 2024 (DGR N. 1866 del 23/12/2024)
16IR010/MT	H81J23000670001	Completamento dell'intervento di mitigazione rischio idraulico del territorio comunale di Capurso	CAPURSO	2.633.500,00	2.633.500,00		87,5	L. 213-2023, art. 1 commi da 464 a 469 DGR n. 200 del 28/02/2025

4. redazione dell'elenco, di seguito riportato, degli interventi ammessi alla procedura negoziale di cui alla DGR 466/2025, con l'indicazione dei relativi importi e dei Comuni nei quali ricade l'opera:

Codice ReNDIS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio
16IR020/MT	B16J16001010006	Lavori di sistemazione del can. Acquarotta in loc. Lesina Marina del comune di Lesina. Completamento	LESINA	13.371.579,72	16.900.000,00		140,0
16IR418/G1	H69J21012330001	Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque	AVETRANA	2.050.000,00	14.700.000,00	Si	130,0
16IR819/G1	J88H22000250002	Consolidam. e mitig. dissesto idrog. area centro abitato - Villa comunale-Via Marconi-Casermas CC	BOVINO	2.000.000,00	2.000.000,00		122,5



Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio
16IR018/MT	J22B24000380001	Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Campi Salentina	CAMPI SALENTINA	9.800.000,00	9.800.000,00		115,8
16IR011/MT	B43H16000020005	Completamento dei lavori di consolidamento e sistemazione idrogeol. del versante urbano Sud-Ovest	PIETRAMONTECORVINO	2.880.000,00	2.880.000,00		111,6
16IR109/G1	F61J21000040002	Lavori di consolidamento idrogeologico in zona Montelano - Completamento	CASALVECCHIO DI PUGLIA	5.500.000,00	5.500.000,00	Si	110,8
16IR024/MT	D68H24000300002	Intervento di messa in sicurezza del territorio consolidamento della "Zona Via G. Marconi - SP 22"	RIGNANO GARGANICO	3.050.000,00	3.050.000,00		107,5
16IR023/MT	D68H24000310002	Intervento di messa in sicurezza del territorio centro abitato località "Via Verdi"	RIGNANO GARGANICO	2.500.000,00	2.500.000,00		107,5
16IR004/MT	H41J22000430001	Opere idrauliche Fosso Macchione, Fosso Madonna del Prato e Fosso delle Monache - Lotto 2	GROTTAGLIE	16.462.821,80	16.462.821,80		103,3
16IR429/G1	G43B17000130001	Consolidamento centro abitato in località mattatoio, depuratore e vallone Malacarne	SAN MARCO LA CATOLA	2.870.000,00	2.870.000,00	Si	100,8
16IR012/MT	D68H23001820002	Intervento di messa in sicurezza del territorio di tratti della SP 22 Rignano Garganico - Villanova	RIGNANO GARGANICO	1.570.000,00	1.570.000,00		100,0
16IR019/MT	F32J18000120001	Intervento di risan. e sistem. del movim. franoso interessante il comparto "Lato Tuoro" area cimiteriale	ALBERONA	1.523.500,00	1.523.500,00		92,5



Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio
16IR005/MT	H42B23001120001	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - II stralcio	CHIEUTI	14.032.550,00	14.032.550,00	Si	88,3
16IR006/MT	H42B23001130001	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - III stralcio	CHIEUTI	3.100.000,00	3.100.000,00		88,3
16IR008/MT	E73B16000000001	Lavori messa in sicurezza del centro abitato: consolidamento zona centro storico quartiere Pescara	ROCCHETTA SANTANTONIO	2.220.000,00	2.220.000,00		87,5
16IR014/MT	J38H22001140005	Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro	CERIGNOLA	5.700.000,00	5.700.000,00		75,0
				<b>88.630.451,52</b>			

Il presente verbale è composto da n. 5 pagine, è firmato digitalmente unitamente all'allegato che ne fa parte integrante ed è protocollato e conservato nel sistema di archiviazione documentale.

Bari, 28.05.2025

Firma del Responsabile di Azione

Firma del testimone

Firma del testimone


**GRADUATORIA REGIONALE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO (ex DPCM 27 settembre 2021)**

 Regione: Puglia ▼

Avvia ricerca

Codice	Titolo intervento	Comune	Categoria	Importo richiesto	Importo totale	Fondo progettazione	Data ins. in graduatoria	Punteggio
16IR452/G1	Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello)	GIOVINAZZO	a) interventi ordinari	4,800,000.00	4,800,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	07/06/2024	147.5
16IR020/MT	Lavori di sistemazione del can. Acquarotta in loc. Lesina Marina del comune di Lesina. Completamento	LESINA	a) interventi ordinari	13,371,579.72	16,900,000.00	<input type="checkbox"/>	22/05/2025	140.0
16IR418/G1	Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque	AVETRANA	a) interventi ordinari	14,700,000.00	14,700,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	12/07/2024	130.0
16IR393/G1	Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti	CARPINO	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	29/05/2024	125.0
16IR819/G1	Consolidam. e mitig. dissesto idrog. area centro abitato - Villa comunale-Via Marconi-Caserma CC	BOVINO	a) interventi ordinari	2,000,000.00	2,000,000.00	<input type="checkbox"/>	20/05/2025	122.5
16IR405/G1	Sistemazione idraulica della Contrada Vasce	GALATONE	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	26/07/2024	121.6
16IR300/G1	Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri	ARADEO	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	04/07/2024	121.6
16IR628/G1	Interventi per biodiversità e mitigazione rischio da alluvione del canale marana la pidocchiosa	STORNARA	a) interventi ordinari	4,370,000.00	4,370,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	27/03/2024	121.6
16IR317/G1	Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91	CERIGNOLA	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	28/06/2023	117.5
16IR018/MT	Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Campi Salentina	CAMPI SALENTINA	a) interventi ordinari	9,800,000.00	9,800,000.00	<input type="checkbox"/>	21/05/2025	115.8
16IR525/G1	Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia	PALAGIANELLO	a) interventi ordinari	4,121,958.17	4,121,958.17	<input checked="" type="checkbox"/>	08/04/2024	114.1
16IR011/MT	Completamento dei lavori di consolidamento e sistemazione idrogeol. del versante urbano Sud-Ovest	PIETRAMONTECORVINO	a) interventi ordinari	2,880,000.00	2,880,000.00	<input type="checkbox"/>	26/05/2025	111.6
16IR094/G1	Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardo - II lotto	NARDO	a) interventi ordinari	5,175,000.00	5,175,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	13/12/2024	111.1
16IR109/G1	Lavori di consolidamento idrogeologico in zona Montelano - Completamento	CASALVECCHIO DI PUGLIA	a) interventi ordinari	5,500,000.00	5,500,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	23/05/2025	110.8
16IR002/MT	Risanamento versante collinare Castello - lotto 2 - Stralcio II	LUCERA	a) interventi ordinari	3,464,000.00	3,464,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	28/06/2023	110.8
16IR013/MT	Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici del centro abitato in Zona Cittadella - Cantina	ROCCHETTA SANTANTONIO	a) interventi ordinari	6,000,000.00	6,000,000.00	<input type="checkbox"/>	06/06/2024	107.5

161R024/MT	Intervento di messa in sicurezza del territorio consolidamento della "Zona Via G. Marconi - SP 22"	RIGNANO GARGANICO	a) interventi ordinari	3,050,000.00	3,050,000.00	<input type="checkbox"/>	21/05/2025	107.5
161R023/MT	Intervento di messa in sicurezza del territorio centro abitato località "Via Verdi"	RIGNANO GARGANICO	a) interventi ordinari	2,500,000.00	2,500,000.00	<input type="checkbox"/>	21/05/2025	107.5
161R339/G1	consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume	SAN MARCO IN LAMIS	a) interventi ordinari	2,000,000.00	2,000,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	22/12/2023	107.5
161R004/MT	Opere idrauliche Fosso Macchione, Fosso Madonna del Prato e Fosso delle Monache - Lotto 2	GROTTAGLIE	a) interventi ordinari	16,462,821.80	16,462,821.80	<input type="checkbox"/>	25/09/2024	103.3
161R429/G1	Consolidamento centro abitato in località mattatoio, depuratore e vallone Malacarne	SAN MARCO LA CATOLA	a) interventi ordinari	2,870,000.00	2,870,000.00	<input checked="" type="checkbox"/>	20/05/2025	100.8
161R012/MT	Intervento di messa in sicurezza del territorio di tratti della SP 22 Rignano Garganico - Villanova	RIGNANO GARGANICO	a) interventi ordinari	1,570,000.00	1,570,000.00	<input type="checkbox"/>	21/05/2025	100.0
161R340/G1	consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino	SAN MARCO IN LAMIS	a) interventi ordinari	3,967,500.00	3,967,500.00	<input checked="" type="checkbox"/>	07/07/2023	92.5
161R019/MT	Intervento di risan. e sistem. del movim. franoso interessante il comparto "Lato Tuoro" area cimiter	ALBERONA	a) interventi ordinari	1,523,500.00	1,523,500.00	<input type="checkbox"/>	23/05/2025	92.5
161R007/MT	Messa in sicurezza costone roccioso strada di accesso nell'ambito portuale - via scalo delle barche	CASTRO	a) interventi ordinari	1,450,000.00	1,450,000.00	<input type="checkbox"/>	23/05/2023	92.5
161R005/MT	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - II stralcio	CHIEUTI	a) interventi ordinari	14,032,550.00	14,032,550.00	<input checked="" type="checkbox"/>	28/06/2023	88.3
161R006/MT	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - III stralcio	CHIEUTI	a) interventi ordinari	3,100,000.00	3,100,000.00	<input type="checkbox"/>	28/06/2023	88.3
161R010/MT	Completamento dell'intervento di mitigazione rischio idraulico del territorio comunale di Capurso	CAPURSO	a) interventi ordinari	2,633,500.00	2,633,500.00	<input type="checkbox"/>	26/07/2024	87.5
161R008/MT	Lavori messa in sicurezza del centro abitato: consolidamento zona centro storico quartiere Pescara	ROCCHETTA SANTANTONIO	a) interventi ordinari	2,220,000.00	2,220,000.00	<input type="checkbox"/>	23/05/2025	87.5
161R014/MT	Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro	CERIGNOLA	a) interventi ordinari	5,700,000.00	5,700,000.00	<input type="checkbox"/>	23/05/2025	75.0



Trasmissione telematica ai sensi del D.Lgs. n.82/2005.

## **Al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia**

PEC \_\_\_\_\_

**Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027- Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”. Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025**

### **RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.**

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale del 16 aprile 2025, n. 466, la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C.1.c del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027, finalizzato alla selezione di operazioni a regia regionale concernenti la realizzazione di OO.PP. da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse delle Azione 2.5, sub-azione 2.5.1 e Azione 2.6 e sub-azione 2.6.1 del Programma.

Considerato che l’art. 10 comma 1 del Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone che “A decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni (di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico) subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali...” e che l’art. 36 ter co.1 del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” attribuisce ai Commissari di Governo di cui all’articolo 10, comma 1, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91 le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.

Con la presente Comunicazione si forniscono, pertanto, le istruzioni e le indicazioni relative alla suddetta procedura che si articolerà nelle seguenti fasi:

- **Fase A** da svolgersi, in confronto negoziale diretto tra il Responsabile di Azione di Az. 2.5 e di sub-Az. 2.6.1 (di seguito RdAz), supportato da personale competente in materia interno alla Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico, e il Commissario di Governo.

In tale fase si procederà, a partire dalla Graduatoria estratta dal ReNDiS in data \_\_\_\_\_, (entro 30gg dalla pubblicazione della DGR 466 del 16/04/2025) alla definizione dell’elenco degli interventi con l’importo indicato per ognuno, nei limiti della dotazione complessiva della sub-Azione di riferimento e dei potenziali Beneficiari da invitare alla successiva fase B (Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo per singolo intervento ai sensi dell’art.10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116).

L’elenco degli interventi da proporre alla successiva fase B verrà stilato seguendo principalmente l’ordine delle priorità assegnate dal ReNDiS con riserva, analogamente a quanto previsto dall’Allegato 1 punto 3 del DPCM



27/09/2021, di poter individuare, nell'ambito delle risorse disponibili fino alla concorrenza del 20% del finanziamento, proposte progettuali tra le Richieste di Finanziamento presenti sulla piattaforma web già validate dall'Autorità di bacino distrettuale, prescindendo dai punteggi assegnati dalla Graduatoria. Tali interventi riguarderanno eventuali situazioni di rischio per le quali verrà attestata l'urgenza e l'indifferibilità dell'azione di messa in sicurezza.

L'esito dell'attività istruttoria sarà riportato in verbali elaborati da parte del RdAz e sottoscritti da tutti i partecipanti, opportunamente datati da cui risulteranno, tra l'altro, le modalità di applicazione dei criteri di selezione/priorità prescelti, eventuali documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate, nonché il termine di presentazione dell'istanza di finanziamento da parte dei Soggetti attuatori che, a conclusione della fase, verranno nominati dal Commissario ai sensi dell'art.10 co.2 ter del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014.

- **Fase B**, da svolgersi in confronto negoziale con i Soggetti designati a conclusione della fase A, in cui si procederà a valutare, secondo la Metodologia ed i Criteri di selezione del PR Puglia 2021-2027, le singole proposte progettuali relative agli interventi individuati nella fase A, presentati, nei tempi e nei modi di seguito specificati pena l'inammissibilità.

## 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La rilevanza del fenomeno del dissesto idrogeologico implica la necessità di porre in essere strategie di mitigazione del rischio, che partendo dall'analisi del territorio e dei fenomeni naturali ed antropici che lo caratterizzano, si articolano in azioni sinergiche basate su misure strutturali che, nell'ambito di una pianificazione territoriale integrata, implementano opere di difesa e al contempo di mitigazione dei rischi.

I cambiamenti climatici in atto, inoltre, stanno determinando un aumento della frequenza degli eventi pluviometrici intensi e, come conseguenza, un aumento della frequenza delle frane superficiali, delle colate detritiche e delle piene rapide e improvvise. A ciò si aggiunge la naturale propensione del territorio al dissesto, legata alle sue caratteristiche meteo-climatiche, topografiche, morfologiche e geologiche.

In ragione di tale rilevanza, il Legislatore nazionale ha - Decreto Semplificazioni 2021 art. 36 ter del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con la Legge 29/07/2021 n. 108 - qualificato gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto al dissesto idrogeologico come opere di preminente interesse nazionale avente carattere prioritario.

In tal senso, la Regione Puglia, al fine di consolidare i positivi risultati conseguiti nel ciclo di Programmazione 2014-2020 attestati dall'indicatore relativo al GOAL 13 dell'Agenda ONU 2030 che registra una significativa riduzione (-30% tra il 2015 e il 2020) della percentuale della popolazione esposta al rischio di alluvioni, nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", intende attuare azioni di miglioramento della sicurezza dei contesti geomorfologici connesso tanto alla instabilità dei versanti quanto alla presenza di cavità nonché alla dinamica costiera (coste alte), anche attraverso il contestuale ripristino della naturalità e riduzione delle artificialità.

Con la finalità di garantire la salvaguardia del territorio ambientale e paesaggistico prediligendo interventi atti a favorire la mitigazione dei rischi attraverso opere di contrasto al dissesto idrogeologico e interventi per il contrasto all'erosione sulle coste alte, la Regione Puglia intende avviare la presente procedura negoziale con il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico finalizzata all'individuazione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale estratta dal sistema ReNDiS in data\_\_\_\_\_.

La procedura concertativo-negoziale, avviata a valere sull'Azione 2.5 – sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e sull'Azione 2.6 -sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" del PR Puglia 2021-2027, contribuisce al conseguimento rispettivamente dell'indicatore di output RCO106 "Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane", RCO25 "Opere di protezione recentemente costruite o



*consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni” e dell’indicatore di risultato RCR35 “Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni”.*

Sebbene le azioni non siano rivolte esplicitamente alla tutela dell’uguaglianza, dell’inclusione e della non discriminazione, gli interventi di prevenzione previsti potranno avere un impatto generale sulla qualità di vita, tenendo conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea.

Le azioni sono, inoltre, coerenti con la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia – SRSvS (DGR del 26 aprile 2021, n. 687) e con la SNACC, oltre che strettamente connessa alla redigenda strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per la presente procedura negoziale è pari a **€ 99.044.009,42** a valere sulla Priorità 2 - **Azione 2.5** - sub-Azione 2.5.1 ed **€ 26.411.735,75** a valere sull’ **Azione 2.6** - sub Azione 2.6.1 del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi).

Per ciascuna sub-Azione saranno finanziati interventi fino a concorrenza della relativa suindicata dotazione finanziaria precisando che, nell’eventualità in cui ad esito dell’attività di valutazione delle singole proposte progettuali una parte delle risorse stanziati risulti non assegnata (progetti non ammissibili) ovvero, qualora nel corso dell’attuazione degli interventi si registrino economie, si procederà ad attivare una nuova procedura nelle stesse modalità.

## 3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L’entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1 lett. a) Reg. UE 2021/1060.

L’entità del contributo minimo concedibile e il costo complessivo per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 15, non può essere inferiore a **€ 500.000,00**.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l’entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale presentata a valere sulla presente procedura, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione.

In tal caso, il costo totale dell’intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Qualora il costo complessivo dell’intervento (contributo concesso + risorse aggiuntive) sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP)*, il quale si esprimerà sull’ammissibilità e sul finanziamento, ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

Gli interventi finanziabili a valere sulla presente procedura sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed hanno impatto esclusivamente locale, pertanto, il contributo concesso non si configura quale “Aiuto di Stato”.

## 4. INTERVENTI FINANZIABILI

A valere sulla presente Comunicazione, sono ammissibili interventi mirati alla mitigazione del rischio da frana e da cavità, di contrasto al dissesto idrogeologico e mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica o privata incolumità.

I predetti interventi devono, pena l’inammissibilità, essere localizzati nel territorio della Regione Puglia, in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni e devono altresì essere inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021).



Ogni singolo intervento può riguardare, anche congiuntamente, le seguenti tipologie:

- difesa del suolo;
- riduzione/gestione del rischio da alluvioni;
- riduzione/gestione del rischio da frana;
- di riduzione/gestione del rischio da cavità;
- riduzione/gestione del rischio integrato dei rischi da pericoli naturali.

Le proposte progettuali devono, pena l'inammissibilità interessare azioni di messa in sicurezza di almeno uno dei seguenti elementi:

- persone a rischio
- nucleo abitato
- linee o vie di comunicazione
- edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc.)
- insediamenti produttivi/commerciali
- aree naturali e protette di interesse rilevante
- beni culturali
- servizi.

## 5. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente procedura la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo punto 7, la ***scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (rif. Allegato **A4**) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

## 6. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione degli interventi, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.



Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sulla presente procedura concertativa-negoziata dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A3, (rif. punto 7 della presente Comunicazione) attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

## 7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Esperita la fase A con la definizione dell'elenco degli interventi di cui alla Graduatoria estratta dal ReNDiS in data \_\_\_\_\_ da candidare alla fase B, i Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo per singolo intervento a valere su ciascuna sub-Azione di riferimento, di seguito Soggetti proponenti, dovranno procedere secondo le modalità di seguito riportate.

### Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare, pena l'inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'Allegato A1 - sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata da:

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all'Allegato A2) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'estensione dell'area su cui incide, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto;
- b) **documentazione progettuale** costituita da:
  - **livello minimo progettuale progetto di fattibilità tecnico-economica** (art. 41 D. Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto)  
(ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);
- c) relazione con cui è effettuata la **verifica climatica per l'intervento** proposto, redatta in conformità all'Allegato A3, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale;
- d) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A4, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale;
- e) **cronoprogramma** di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma;
- f) **quadro finanziario** della proposta progettuale;
- g) **provvedimento di approvazione** o di **presa d'atto** da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f);
- h) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evince che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto.

### Modalità di presentazione dell'istanza



L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo [serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it) entro **l'orario e il giorno stabilito nel verbale conclusivo della fase A.**

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **"PR PUGLIA 2021-2027 - Priorità 2, (riportare l'azione di riferimento dell'intervento tra Azione 2.5 sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" o Azione 2.6, sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)": \_\_\_\_\_ (riportare il titolo della proposta progettuale).**

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la documentazione relativa all'operazione (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC ovvero nel caso in cui sia in parte carente il Soggetto proponente deve effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n... e ultimo invio).

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi, controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC trasmesse.

In ogni caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima, deve concludersi entro il termine assegnato.

Non saranno considerate ammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.) ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna, ovvero quelle per le quali la ricezione dell'ultimo messaggio avvenga oltre il termine di cui al primo capoverso.

## 8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "negoziale" procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente**, a cura del RdAz.

Nello svolgimento delle attività legate all'istruttoria, il RdAz si avvarrà di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

L'iter procedimentale sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale.**

### a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);



- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

**b) Ammissibilità sostanziale**

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6);
- interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS-web (DPCM 27.09.2021) (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6).

**c) Valutazione sostanziale**

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella griglia di seguito riportata.

La somma dei punteggi assegnati ai criteri indicati nella griglia porterà alla valutazione delle proposte graduata in "ALTA", con punteggio complessivo (P) maggiore di 20, "MEDIA" con punteggio complessivo compreso tra 4 e 20 e "BASSA" con punteggio complessivo compreso tra 0 e 3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
<b>A – Cantierabilità dell'intervento</b>				
<b>A.1 – Livello di progettazione</b>				
A.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica	0	12	Documentazione progettuale
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri	4		
A.1.3	Progetto esecutivo privo di pareri e verifica	8		
A.1.4	Progetto esecutivo con verifica positiva ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri	12		
<b>B – Popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un ischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse</b>				
<b>B.1 – Persone esposte a rischio diretto (N: numero di persone esposte)</b>				
B.1.1	Nessuna popolazione esposta a rischio (nessuna stima)	0	16	
B.1.2	0 < N < 50	4		
B.1.3	50 ≤ N < 200	8		
B.1.4	200 ≤ N < 1000	12		
B.1.5	N ≥ 1000	16		
<b>C – Beni a rischio grave presenza di edifici strategici, reti infrastrutturali, insediamenti produttivi/commerciali, ecc.) con riferimento alle azioni di messa in sicurezza degli stessi previste dall'intervento proposta</b>				
<b>C.1 - Beni a rischio danno grave (in presenza di 2 o più tipologie di beni verrà assegnato il solo punteggio con il valore più alto)</b>				
C.1.1	Assenza di stima che definisce beni a rischio grave	0	12	Scheda tecnica
C.1.2	Altre strutture di interesse pubblico	4		
	Aree naturali e protette di interesse rilevante			
C.1.3	Beni culturali	8		
	Insediamenti produttivi/commerciali			
	Strutture ricettive e di svago			
	Case sparse			
	Altre linee di comunicazione			
C.1.4	Lifelines (elettrorodotti, acquedotto, oleodotti, linee telefoniche, ecc.)	12		
	Industrie a rischio incidente rilevante			
	Grandi infrastrutture idriche			
	Linee di comunicazione strategiche come individuate nei piani di emergenza di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza			
	Nucleo abitato			
	Edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc.)			

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito una valutazione non inferiore a "MEDIA".

### Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

## 9. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase B di valutazione delle proposte progettuali, il RdAz procederà a predisporre gli atti di ammissione a finanziamento degli interventi, con l'indicazione dei relativi Soggetti Beneficiari e delle proposte non ammesse.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti in favore dei Beneficiari individuati.

## 10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è allegato alla presente richiesta (cfr. modello di cui all'allegato B);

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

## 11. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare contiene gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;

- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nella presente Comunicazione.

## 12. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per gli interventi il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di interventi che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

### 13. INSERIMENTO NELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte del Soggetto proponente selezionato quale Beneficiario implica l'inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

### 14. STABILITÀ DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

### 15. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Comunicazione.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

- a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:



- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti *tipologie di spesa*, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento, comprese le indagini utili alla redazione della relazione geologica;**
- d) **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- f) **collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;**
- g) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
- h) **spese generali.**

Per spese generali - di cui alla precedente lettera h) - da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario – potranno essere riconosciute ammissibili spese per un massimo corrispondente ad una delle seguenti percentuali:

<b>TIPOLOGIA DI APPALTO</b>	<b>IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRESIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA ESCLUSO IVA</b>	<b>PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE</b>
<i>Lavori</i>	fino a € 2.000.000,00	2%
	maggiore di € 2.000.000,00	1%

E si intendono quelle relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti relativi agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione di cui al punto 12 della presente Comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo per relazioni specialistiche non connesse alla progettazione;
- supporto al RUP (compreso il supporto alla rendicontazione dell'intervento finanziato).

Non concorrono alla percentuale di cui sopra le spese relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

*rif. Allegato I.7 - art. 5, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, numeri:*

*2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;*



- 3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
- 8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
- 14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- 15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice.

Le spese per "lavori in amministrazione diretta previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 1) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono considerate spese ammissibili nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi per la sicurezza e solo se i lavori in parola risultano avviati e realizzati prima del collaudo dell'opera.

Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dal D.P.R. N. 66 del 10 marzo 2025 sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per "imprevisti" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 5) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a contributo finanziario entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi. La suddetta percentuale, riportata nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, non dovrà subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Le spese per la copertura di modifiche ai contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 120, co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, sono indicate nel quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice" di cui al p.to 4) dell'art. 5 c. 1 lett. e) dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e sono considerate spese ammissibili nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi per la sicurezza.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

## 16. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.



Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento. Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

## 17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziata, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata
- d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale.

## 18. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico, all'indirizzo PEC: [serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

## 19. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

## 20. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

### Principali fonti europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20.03.2025, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESRFSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia"
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

### **Principali fonti nazionali**

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti
- Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- DPCM 27 settembre 2021 "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

### **Principali fonti regionali**

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 “Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l’introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto “RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell’art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell’art. 30 del RGPD”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante “Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027”. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione degli interventi approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n. 34 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d’atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell’adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come da ultimo modificata dalla DGR 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1670 recante “Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)”;
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati.
- Determinazione dirigenziale del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture n. 4 del 16.10.2024 avente ad oggetto “Programma regionale FESR-FSE+ Puglia 2021/2027. Decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2023, n. 554 - Attribuzione conferimento responsabilità Sub-azioni 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)” e 2.9.3 “Infrastrutture per i convogliamento stoccaggio delle acque pluviali”.
- Determinazione dirigenziale della Sezione Demanio e Patrimonio n.108/DIR/2024/00535 del 23/10/2024 con cui il Dirigente della Sezione delega le funzioni ai sensi dell’art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l’attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;



- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 aprile 2025 n. 466 recante “PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera” (costa alta). Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per €125.455.745,17”.

## 21. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico** ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente di Sezione, ing. **Giovanni Scannicchio**.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all’indirizzo PEC [serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Per l’esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti con la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati), saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente strumento di selezione. La base giuridica, quindi, è l’esercizio di un pubblico potere, di cui all’art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del precitato Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, contattabile all’indirizzo PEC [serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (“RDP”) è contattabile inviando una mail all’indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento dell’Autorità di Gestione al Beneficiario (Art. 82 “Disponibilità dei documenti” del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ed avverrà ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall’ art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L’esattezza e l’aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche a posteriori attraverso specifica procedura.



Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it). Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it), o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative agli interventi provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati degli interventi rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

## 22. FORO COMPETENTE

Avverso la presente procedura, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

## 23. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

**Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico**

**Responsabile di Azione 2.5 e Sub-az.2.6.1**

*Ing. Giovanni Scannicchio*



## Allegato A1 – ISTANZA DI FINANZIAMENTO

**Alla REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
**Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico**  
**Via Gentile, 52 – Bari**

PEC: [serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”.**

**Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025**

### ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ del Soggetto proponente \_\_\_\_\_ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell’Ente sita in \_\_\_\_\_ (Comune e indirizzo) \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_), avendo in virtù della carica ricoperta ai sensi e per gli effetti del provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi del provvedimento di nomina), la facoltà di manifestare per conto dell’Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla ricognizione delle proposte progettuali indicate in oggetto, in riscontro alla “*Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*” formulata da Codesta Sezione in data \_\_\_\_\_

### CHIEDE

il finanziamento di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della proposta progettuale denominata “\_\_\_\_\_” presentata sulla procedura negoziale di cui alla DGR n. 466/2025 per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico a valere sulla Priorità 2 “Economia Verde” del PR Puglia 2021-2027 adottata sulle risorse della seguente azione di riferimento:

- Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”;
- Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”

**A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,**



**DICHIARA**

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Comunicazione e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella Comunicazione e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che l'intervento oggetto della proposta progettuale:
  - ricade nel territorio della regione Puglia;
  - riguarda aree ricadenti interamente su proprietà pubblica;
  - non ha i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione su contributi pubblici a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata;

*o (in alternativa)*

- è stato finanziato a valere su \_\_\_\_\_ e che il Beneficiario ha comunicato formale rinuncia \_\_\_\_\_ (indicare estremi identificativi della rinuncia operata) al predetto finanziamento;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € \_\_\_\_\_;
- (*eventuale*) che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di \_\_\_\_\_ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concernente lo stanziamento di € \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il/La sottoscritto/a, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale sarà funzionante presumibilmente in data \_\_\_\_\_.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si trasmette e si allega:

- documentazione prevista dal punto 4 della Comunicazione, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**

Regione Puglia  
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture  
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico  
[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

3. \_\_\_\_\_

...

n. \_\_\_\_\_

- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data \_\_\_\_\_

per il Soggetto proponente  
(indicare la qualifica di chi firma *digitalmente l'istanza*)



## Allegato A2 – SCHEDE PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

<b>Procedura di selezione</b>	<p><b>PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”</b></p> <p><b>Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025</b></p>
<b>Titolo dell’operazione</b>	
<b>Azione di riferimento</b>	<p><input type="checkbox"/> Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”;</p> <p><input type="checkbox"/> Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”</p>

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
<b>Soggetto proponente</b>	<i>Commissario di governo delegato per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – Soggetto attuatore (denominazione)</i>
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Indirizzo PEC</b>	
<b>Referente dell’operazione</b>	
<b>Ufficio di appartenenza</b>	
<b>Ruolo del referente</b>	
<b>Indirizzo e-mail del referente</b>	
<b>Contatto telefonico del referente</b>	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
<b>Titolo dell’operazione</b>	
<b>Tipologia di intervento</b>	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l’intervento interessi <u>congiuntamente</u> più tipologie</i></p> <p><input type="checkbox"/> difesa del suolo;</p> <p><input type="checkbox"/> riduzione/gestione del rischio da alluvioni;</p> <p><input type="checkbox"/> riduzione/gestione del rischio da frana;</p> <p><input type="checkbox"/> riduzione/gestione del rischio da cavità</p>



INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
	<input type="checkbox"/> riduzione/gestione del rischio integrato dei rischi da pericoli naturali
<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 8 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:</p> <p>a) descrizione dell'intervento b) popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un ischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse c) beni a rischio grave presenza di edifici strategici, reti infrastrutturali, insediamenti produttivi/commerciali, ecc.) con riferimento alle azioni di messa in sicurezza degli stessi previste dall'intervento proposto d) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.</p> <p>Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.</p>
<b>Procedure di esproprio</b>	<input type="checkbox"/> l'intervento <u>non è interessato</u> da procedure di esproprio <input type="checkbox"/> l'intervento <u>è interessato</u> da procedure di esproprio
<b>Lunghezza dell'opera oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)</b> - (solo per interventi ricadenti nell'azione 2.5.1)	
<b>Indicatore di output (solo per Azione 2.5.1)</b> <b>RCO106</b> – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Lunghezza espressa in km interessati dalla proposta progettuale
<b>Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto)</b> - (solo per interventi ricadenti nell'azione 2.6.1)	
<b>Indicatore di output (solo per Azione 2.6.1)</b> <b>RCO25</b> – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate pe fasce costiere, rive fluviali e lacustri	Superficie espressa in ettari interessati dalla proposta progettuale
<b>Indicatore di risultato</b> <b>RCR35</b> – Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	Numero di persone che si intendono beneficiarie dalla misura di protezione
<b>Livello di progettazione disponibile</b>	
<b>Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento</b>	Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).
<b>Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento</b>	Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi



INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
<b>Fonti di finanziamento previste</b>	<p><i>Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento</i></p> <p><input type="checkbox"/> PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)</p> <p><input type="checkbox"/> risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento</p>

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
<b>Costo complessivo dell'intervento</b>	€ _____
<i>risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027</i>	€ _____
<i>(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i</i>	€ _____

ULTERIORI INFORMAZIONI
<p><i>Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale</i></p>



<b>CRONOPROGRAMMA LAVORI</b>	
<b>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</b>	
1. (eventuale) Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (eventuale) Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività (inizio concreto dei lavori)	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	<i>Indicare data</i>

<b>CRONOPROGRAMMA SOLO FORNITURE/SERVIZI</b>	
<b>FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione</b>	
1. (eventuale) Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	<i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. (eventuale) Predisposizione e approvazione atti di gara	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
3. (eventuale) Pubblicazione avviso/bando	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4</i>
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	<i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5</i>
7. Verifica di conformità/collaudato	<i>Indicare data</i>



## Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR).

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

**A. neutralità climatica/mitigazione**

**B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

### PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”  Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025
Soggetto proponente	Commissario di Governo delegato per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – Soggetto attuatore (denominazione)
Titolo dell'intervento	
Azione di riferimento	<input type="checkbox"/> Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”; <input type="checkbox"/> Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”



Settore di intervento	<b>058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, a protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)</b>
Verifica climatica richiesta	<b>B - resilienza climatica/adattamento</b>

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale.**

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

**SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)**

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità)*.

**I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA**

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.

La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)*", delle "*Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)*" e istituzione della *Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024>

Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- Allagamenti
- Alluvioni
- Frane
- Ondate di calore
- Sicurezza idrica
- Incendi
- Siccità
- Altre tipologie: \_\_\_\_\_

**PANORAMICA DELL'ANALISI**

Indicazione <b>ESPOSIZIONE</b> (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
<b>Clima attuale</b>								
<b>Clima futuro</b>								
<b>Punteggio massimo, attuale + futuro</b>								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione



possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**



**II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ**

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.  
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione <b>SENSIBILITÀ</b> <i>(tab. esemplificativa)</i>		Variabili e pericoli climatici						
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità
Ambiti di riferimento <sup>1</sup>	Attività							
	Fattori di produzione							
	Risultati							
	Collegamento di trasporti							
	Punteggio più alto – ambiti							

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

<sup>1</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.



**ANALISI DELLA VULNERABILITA'**

L'analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ <i>(tab. esemplificativa)</i>		Esposizione <i>(clima attuale + futuro)</i>		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità <i>(maggiore tra gli ambiti di riferimento)</i>	ALTA	<i>es. inondazione</i>		
	MEDIA		<i>es. calore</i>	
	BASSA			<i>es. siccità</i>

- Indicatori di **VULNERABILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
  - **MEDIO** (leggero impatto)
  - **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).  
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

**Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:**

## CONCLUSIONI FINALI

Barrare la casella appropriata:

- Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata**
- Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, il **progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

**Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda**

## ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ (compilare a seconda dell'esito dello screening)

Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa.

A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni"** del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: [https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05\\_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028](https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028)

Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:

Elencare i **referimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data \_\_\_\_\_

(sottoscritta digitalmente dal tecnico<sup>2</sup>)

<sup>2</sup> Tecnico con competenze in materia ambientale

## Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

La finalità della “valutazione di conformità al principio DNSH” consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, “non arreca danno significativo” (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 “*Principi guida per la valutazione DNSH*” della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di <<non arrecare un danno significativo>>, a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai [Criteri di Vaglio Tecnico](#) di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, [“Attuazione del Principio orizzontale DNSH \(“Do no significant harm principle”\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027”](#).

#### Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.



PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	<p>PR PUGLIA 2021 – 2027   Priorità 2 “Economia verde” - Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico” e Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”</p> <p>Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025</p>
Soggetto proponente	<p>Commissario di Governo delegato per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – Soggetto attuatore (denominazione)</p>
Titolo dell’intervento	
Azione di riferimento	<p><input type="checkbox"/> Azione 2.5 “Interventi per la prevenzione dei rischi e l’adattamento climatico” – sub Azione 2.5.1. “Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico”;</p> <p><input type="checkbox"/> Azione 2.6 “Interventi per il contrasto all’erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera” - sub Azione 2.6.1 “Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)”</p>

<u>OBIETTIVO DNSH</u>	<b>1) Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>aria/clima</b>	
<b>Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l’attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>  <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull’obiettivo considerato]</i></p>	



OBIETTIVO DNSH	1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	2) Adattamento ai cambiamenti climatici
Matrice ambientale di riferimento: <b>aria/clima</b>	
<b>Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?</b>	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>  <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



OBIETTIVO DNSH	3) Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
Matrice ambientale di riferimento: acqua	
<b>Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o</li><li>• al buono stato ecologico delle acque marine?</li></ul>	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b> [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	



<b>OBIETTIVO DNSH</b>		<b>4) Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti</b>
Matrice ambientale di riferimento: <b>acqua/biodiversità/aria/ suolo</b>		
<p><b>Ci si attende che la tipologia di intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?</b></li> <li>• <b>comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?</b></li> <li>• <b>causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?</b></li> </ul>		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<p><b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b>  <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i></p>		
<p><b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b></p>		



OBIETTIVO DNSH		5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo
Matrice ambientale di riferimento: <b>aria/acqua/suolo</b>		
<b>Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?</b>		
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>	
<b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b> [Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]		
<b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b>		



OBIETTIVO DNSH	6) Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi
Matrice ambientale di riferimento: <b>biodiversità</b>	
<b>Ci si attende che l'intervento:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?</b></li> <li>• <b>nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?</b></li> </ul>	
<input type="checkbox"/> SI	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione negativa</i> e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NO	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione positiva</i> ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
<input type="checkbox"/> NA	indicare la motivazione che induce ad una <i>valutazione di non applicabilità</i>
<b>Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio):</b> <i>[Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]</i>	
<b>Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento</b>	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Tecnico con competenze in materia ambientale